

Profilo del Direttore di Struttura complessa Azienda ULSS Euganea U.O.C. Cure Primarie – Distretto n. 4

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Cure Primarie del Distretto Socio Sanitario n.4 dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Cure Primarie del Distretto n.4.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Distretto di appartenenza; Unità Operative del Distretto di appartenenza; Unità Operative degli altri Distretti Socio Sanitari, con particolare riferimento alle Unità Operative omologhe; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; Dipartimento funzionale di Riabilitazione; Dipartimento di salute mentale; Dipartimento di Prevenzione; Medicina Convenzionata (MMG, PLS, SAI); i servizi sociali comunali; le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio nelle area ad elevata integrazione sociosanitaria; le realtà del volontariato e dell'associazionismo.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Cure Primarie è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 della Regione Veneto, con sede presso il Distretto n.4, Alta Padovana. I Comuni di riferimento del Distretto sono: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero. La struttura complessa copre un bacino di utenza pari a circa 258.100 abitanti, con 176 Medici di Medicina Generale, 26 Pediatri di Libera Scelta e n. 5 Medicine di Gruppo. Nell'anno 2018 sono state effettuate numero 1.691 UVMD (solo cure primarie).
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	

realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove modalità gestionali dell'assistenza, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali.

Il Direttore deve avere consolidata:

- esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale, con particolare riguardo a quelle volte all'integrazione tra Ospedale e Territorio;
- esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta);
- esperienza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale;
- esperienza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere così come del monitoraggio delle loro attività:
- capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. aziendali;
- conoscenza delle metodologie proprie del sistema gestione qualità in campo sanitario;
- capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche ed organizzative;
- capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura;
- esperienza ed attitudine nella gestione ed organizzazione delle attività specifiche dell'Unità Operativa;

- conoscenza del percorso di accreditamento istituzionale e capacità di applicare le relative procedure;
- capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati ed alle attività e volumi prestazionali, nel rispetto anche del governo delle liste d'attesa secondo standard concordati:
- capacità, nell'ambito dell'équipe, di coordinare le risorse umane, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature di pertinenza. Il Direttore deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri; deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica e gestionale, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

Il Direttore, deve, inoltre, pianificare e realizzare i percorsi gestionali ed assistenziali in modo coerente con gli indirizzi regionali ed aziendali, con l'obiettivo di integrare tra di loro i diversi livelli di assistenza che supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

- Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito distrettuale, con particolare riferimento all'area delle cure primarie, mostrando di possedere le competenze e conoscenze specifiche. Il Candidato deve, in particolare, dimostrare di possedere esperienza e conoscenza: nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta); nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale; nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere così come del monitoraggio delle loro attività.